

Il paradosso Messico Ospita vertice sul clima tra i disastri ambientali

In corso a Cancun il Cop 16, prosecuzione del summit Onu di Copenaghen
Verso la città stanno confluendo tre carovane di movimenti di base

Foto di Sashenka Gutierrez/Epa-Ansa



Città del Messico in una nube di smog.

Il dossier

GIUSEPPE DE MARZO

Ve la ricordate la febbre suina in Messico dello scorso marzo? Quella che ha generato caos e pandemia? Incontrando le comunità del Valle de Perote in lotta contro la multinazionale *Smithfield Food*, emergono verità inquietanti. La *Smithfield* è già nota negli Usa per aver versato nei fiumi tonnellate di escrementi, provocato danni ambientali e distrutto prove. In questi luoghi la compagnia straniera ha creato il più grande allevamento intensivo di maiali al mondo, ben due milioni, che ha reso la città un inferno appestato. Da tempo gli abitanti si oppongono a queste attività, che generano problemi di ogni tipo. Le denunce e gli studi epidemiologici riconducono proprio a questi luoghi l'inizio della febbre suina. La causa? La concentrazione di escrementi (i maiali ne producono una quantità otto volte superiore all'uomo), i maiali morti e accatastati in vasche di cemento (la mortalità è normalmente del 10% in questi allevamenti), gli ormoni utilizzati per crescerli in otto mesi invece che in due anni, ed infine i mangimi con cui vengono nutriti, costituiti da escrementi di gallina, ossa di animali morti e mais transgenico. Sul blog <http://crisisinfluenza-porcina.wordpress.com/> è possibile approfondire il tema.

Oggi sono moltissimi in Messico i comitati impegnati a denunciare le nuove malattie, le deformazioni genetiche e le alterazioni al sistema immunologico prodotte da attività economiche come quella di *Smithfield*, che tace alla richiesta di chiarimenti sulle proprie attività. Così come sono tantissime le comunità ed i territori impegnati a difendersi dalle nuove devastazioni ambientali e sociali che colpiscono il Messico. E qui avrà luogo il prossimo *Cop 16* delle Nazioni Unite per affrontare, dopo il clamoroso fallimento di Copenaghen dello scorso dicembre, la drammatica crisi ecologica che ha tra le sue conseguenze i cambiamenti climatici. Anche per questo il dibattito tra i movimenti su quello che succederà a Cancun, la città che ospita il vertice, è diffuso.

Ma chi sono i movimenti che si apprestano a convergere su Cancun? Per rispondere a questa domanda dobbiamo partire da una data che indica, nel bene e nel male, un cambio nelle sorti del paese: 1-1-1994. Entra in vigore il *Nafta*, l'accordo di libero scambio tra Stati Uniti, Canada e